



CONSIGLIO REGIONALE

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione N. 161 del 19/11/2013

OGGETTO: Bilancio di previsione Consiglio Regionale esercizio finanziario 2014 – Bilancio pluriennale 2014-2016

L'anno **duemilatredici** addì **diciannove** del mese di **novembre** alle ore **13,30** presso la sede del Consiglio Regionale, Palazzo dell'Emiciclo, si é riunito l'Ufficio di Presidenza, così costituito:

			Pres. Ass.	
Presidente	Nazario	PAGANO	SI	___
Vice Presidenti:	Giorgio	DE MATTEIS	___	SI
	Giovanni	D'AMICO	___	SI
Consiglieri Segretari:	Alessandra	PETRI	SI	___
	Paolo	PALOMBA	SI	___

Assiste la Dott.ssa. Giovanna Colangelo - Segretario

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visto l'art. 20 dello Statuto della Regione Abruzzo rubricato "L'autorganizzazione del Consiglio Regionale";

Visto il Decreto Legislativo n. 76 del 28.3.2000 e in particolare l'articolo 30;

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 68 che, in attuazione del D.L. 174/2012 convertito dalla L.213/2012, nella sezione III artt. 19-29 istituisce il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo;

Richiamata la L.R. n. 18 del 9 maggio 2001, che al fine di consentire la massima ampiezza all'esercizio della rappresentanza democratica e l'imparzialità all'azione del Consiglio Regionale ne ha sancito l'autonomia contabile, organizzativa e funzionale;

Visto, in particolare l'art. 3 della richiamata L.R. n.18/2001 che prevede che il Consiglio Regionale dispone di un proprio bilancio, formulato sulla base del piano programmatico-strategico, sorretto da apposito finanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione;

Visto l'art. 180 della L.R. n.15 del 26.04.2004 che attribuisce natura obbligatoria al complessivo fabbisogno del Consiglio regionale;

Vista la L.R. n. 3 del 25.3.2002 avente ad oggetto “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo” e, in particolare, gli articoli n. 45 e 46, così come modificati dalla L. R. 26.4.2004, n.15;

Richiamato il regolamento interno di contabilità del Consiglio Regionale, approvato con verbale consiliare n. 81/4 del 31.5.2011;

Richiamato l’art. 3 del regolamento interno di contabilità del Consiglio Regionale, approvato con verbale consiliare n. 81/4 del 31.05.2011, che prevede che l’Ufficio di Presidenza approva la proposta di bilancio di previsione annuale e pluriennale del Consiglio Regionale;

Visto l’art. 5 comma 4 del regolamento interno di contabilità del Consiglio Regionale, il quale stabilisce che il bilancio di previsione annuale, redatto in termini di competenza e di cassa, proposto dell’Ufficio di Presidenza, è approvato da Consiglio Regionale per Unità Previsionali di Base;

Visto l’art. 4 del vigente regolamento di contabilità del Consiglio Regionale che prevede che il Bilancio Pluriennale è allegato al Bilancio annuale ed è redatto in termini di competenza;

Richiamato l’art. 46 comma 4 della L.R. n.3 del 25.3.2002, “Il Bilancio di previsione ed il rendiconto del Consiglio sono approvati dal Consiglio Regionale unitamente al bilancio di previsione ed al rendiconto della Regione”;

Richiamato l’art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in Legge N. 122/2010 in materia di contenimento della spesa pubblica, le cui disposizioni rappresentano principi ai fini del coordinamento della finanza pubblica e necessitano pertanto di recepimento con apposita legge regionale;

Richiamato l’art. 3 della L.R. 49/2010 che dispone che la Regione Abruzzo, in attuazione dell’art.6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, provvede al contenimento della spesa riducendo gli stanziamenti ritenuti opportuni e di qualsivoglia natura, fermo restando il risultato in termini di saldi che si otterrebbe dalla riduzione delle spese previste nell’art. 6 innanzi richiamato;

Richiamata la sentenza della Corte Costituzionale n. 139 del 4 giugno 2012, confermativa della ratio legis di cui all’art. 3 della L.R. 49/2010, la quale precisa che le disposizioni contenute nell’art. 6 del D.L. n.78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 si configurano come disposizioni di principio pur prevedendo misure puntuali di riduzione parziale o totale di singole voci di spesa, ma ciò non esclude che da esse possa desumersi un limite complessivo, nell’ambito del quale le Regioni restano libere di allocare le risorse tra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (possibilità espressamente prevista dal comma 20 dell’art. 6 del D.L. n. 78/2010);

Considerato che, nell’elaborazione delle previsioni di bilancio 2014 è stato operato un sensibile contenimento delle spese sia generale che inerente singole voci, così come risulta dal report allegato allo schema di bilancio;

Vista la precedente deliberazione n. 150 del 29/10/2013 di approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2014 – 2016, allegata come parte integrante e sostanziale, al presente atto;

Richiamata la relazione al Bilancio di previsione 2014, pluriennale 2014 – 2016, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dalla quale si evince l’ammontare delle risorse finanziarie necessarie a garantire il fabbisogno del Consiglio Regionale per l’esercizio 2014;

Ritenuto di presentare, per l’esame e per l’approvazione, lo schema di bilancio per Unità Previsionale di Base per l’esercizio finanziario 2014, allegato alla presente e costituente parte integrante e sostanziale della stessa, unitamente ai seguenti allegati:

- relazione al Bilancio di previsione 2014, pluriennale 2014 - 2016;

- prospetto di ripartizione delle risorse per capitoli e riferite ai centri di responsabilità amministrativa, con indicazione della natura obbligatoria o discrezionale della spesa;
- report esplicativo dell'applicazione dei principi dell'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

Visto il parere sulla proposta di bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2014 - bilancio pluriennale 2014 - 2016, rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. i) della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 68, allegato in copia conforme all'originale, rilasciato in data 12 novembre 2013, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la proposta prot. n. 12901 in data 14.11.2013, con la quale il Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali della Direzione Attività Amministrativa ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

- 1) di approvare lo schema di bilancio di previsione del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2014 – bilancio di previsione pluriennale 2014 - 2016 per Unità Previsionali di Base, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, unitamente ai seguenti allegati:
 - a) relazione al Bilancio di previsione 2014, pluriennale 2014 – 2016;
 - b) prospetto di ripartizione delle risorse per capitoli e riferite ai centri di responsabilità amministrativa, con indicazione della natura obbligatoria o discrezionale della spesa;
 - c) report esplicativo dell'applicazione dei principi dell'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento alla Prima Commissione Consiliare permanente competente per materia.

IL SEGRETARIO
F.to Giovanna Colangelo

IL PRESIDENTE
F.to Nazario Pagano